

RICHIESTA DI ADEGUAMENTO AI REQUISITI MINIMI DI GARANZIA E FUNZIONAMENTO DI CUI AL DM del 21 febbraio 2024, n. 83709

Alla "DIREZIONE REGIONALE "AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE" agricoltura@pec.regione.lazio.it

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE				
PARTITA IVA	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE		
SEDE SOCIALE: NDIRIZZO E NUMERO CIVICO				
PEC	COMUNE	PROV. C.A.P		
	QUADRO B – RICHIES	STA		
L SOTTOSCRITTO	Cognome			
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV. C.A.P.		
giorno mese anno	0			
CODICE FISCALE				
NDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO		
PEC	COMUNE	PROV. C.A.P		

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A,

CHIEDE

l'adeguamento della società medesima al DM del 21 febbraio 2024, n. 83709

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARAZIONI, ALLEGATI E IMPEGNI

DICHIARA (1)

□ Che i dati relativi alla società, richiesti all'articolo 13, comma 1, lettera a) del DM 21 febbraio 2024, n. 83709 sono

	quelli indicati ai precedente quadro A;			
	Che la società richiedente mantiene i requisiti previsti all'art.1 del DM 21 febbraio 2024 n. 83709, specificando se			
	lett. d),			
	lett. e),			
	lett. f)			
	(barrare la voce che interessa)			
	Che i dati anagrafici degli amministratori della predetta società richiedente, nonché del collegio sindacale (ove previsto), richiesti all'articolo 13, comma 1, lettera b) DM 21 febbraio 2024, n. 83709 sono quelli riportati nell'Allegato 2 alla presente determinazione;			
	Che i dati anagrafici ed i requisiti professionali del responsabile tecnico richiesti dall'art. 13 comma 1 lett.c) sono quelli riportati nell'Allegato 4 alla presente determinazione;			
	Che le sedi operative già abilitate alla data di pubblicazione del DM 21 febbraio 2024 n. 83709 sono quelle indicate nell'Allegato 5 alla presente determinazione e che le stesse sono in possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti al CAPO II del medesimo decreto;			
	Che la società richiedente si avvale per lo svolgimento dell'attività di assistenza agricola delle società di servizi di cui all'art. 17 DM 21 febbraio 2024 n. 83709, indicate nell'Allegato 6 alla presente determinazione, e che le stesse sono in possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti agli artt. 10 e 11 del medesimo decreto;			
	Che per ogni sede presso cui il richiedente svolge l'attività di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi (DVR) e di essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori e con la vigente normativa in materia di sicurezza dei locali aperti al pubblico;			
	Che la società garantisce per le sedi operative già autorizzate la presenza di un numero di dipendenti tale da assicurare un rapporto operatore/utente non superiore a un numero di fascicoli medio per operatore, pari a 350 fascicoli attivi che abbiano complessivamente una consistenza aziendale media in termini di superficie non superiore a 9.000 ettari (art. 10 comma 2 del DM 21 febbraio 2024 n. 83709);			
	Che il CAA opera, per conto degli utenti, sulla base di apposito mandato scritto, ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del DM 21 febbraio 2024, n. 83709;			
	Che la società richiedente per lo svolgimento delle attività delegate dagli organismi pagatori in convenzione, impiega esclusivamente operatori in regime di lavoro dipendente subordinato a tempo pieno o parziale con il CAA o con le società di servizi di cui si avvale ai sensi dell'art. 17 del DM 21 febbraio 2024, n. 83709;			
	Che il capitale sociale della società richiedente è pari ad € 51.646,00, salvo eventuali deroghe normativamente previste per il tipo di società utilizzata (art. 7 comma 2 del DM 21 febbraio 2024 n. 83709) e che il medesimo risulta interamente versato;			
	Che si avvale di una carta dei servizi ai sensi dell'articolo 12, comma 6 del DM 21 febbraio 2024 n. 83709; Che quanto esposto nella presente domanda e relativi allegati risponde al vero ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.			
ALLEGA (1)				
	copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società richiedente;			
	copia della polizza assicurativa, con massimale di rischio coperto pari a Euro 2.065.827,60, stipulata ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del DM 21 febbraio 2024 n. 83709, da cui risulti l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire le comunicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo;			
	relazione concernente la struttura tecnica, la pianta organica, gli strumenti e le capacità operative della società			
_	richiedente anche in ordine all' affidamento a società di servizi dei compiti operativi ai sensi dell'articolo 17 del DM 21 febbraio 2024 n. 83709;			
	copia della delibera dell'organo amministrativo di nomina del responsabile tecnico;			
	elenco degli amministratori della società richiedente, nonché del Collegio Sindacale, (ove previsto) completo dei			

la dichiarazione sostitutiva di certificazione con i dati anagrafici e i requisiti del responsabile tecnico (Allegato 4);
 l'elenco delle società di servizi di cui alla società richiedente si avvale per lo svolgimento dell'attività di assistenza agricola con i dati anagrafici e degli amministratori e del collegio sindacale ove previsto, con le specifiche attività

relativi dati anagrafici di cui all'Allegato 2 alla presente determinazione;

affidate (Allegato 6)

	le dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate dagli amministratori della società richiedente, nonché del collegio sindacale (ove previsto) e delle società di servizi di cui la società richiedente si avvale nonché del relativo collegio sindacale (ove previsto) rilasciate ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine al possesso dei requisiti soggettivi indicati all'art. 11 comma 1 del decreto Masaf (Allegato 7)				
	l'elenco completo delle sedi operative e la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante i requisiti richiesti dal D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709 (Allegati 5 e 12)				
	l'elenco completo dei dipendenti del CAA e delle società di servizi di cui la società richiedente si avvale e la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante i requisiti degli stessi (Allegato 13);				
	copia della delibera dell'organo amministrativo con la quale il CAA prevede la certificazione del bilancio annuale da parte di società di revisione a ciò abilitate o la funzione di controllo interno/Internal Audit secondo i requisiti stabiliti dall'associazione italiana internal auditor (art. 10 comma 3 DM 21 febbraio 2024 n. 83709);				
	copia della Certificazione ISO 27001ai sensi dell'art. 12 del DM 21 febbraio 2024 n. 83709. Tale requisito si applica esclusivamente ai CAA;				
	copia del Modello di organizzazione e gestione nonché del codice etico ai sensi del Dl.gs 231/2001				
	SI IMPEGNA				
(a pena di decadenza)					
	 a consentire l'accesso nelle proprie sedi, e in quelle delle società di servizi di cui si avvale, degli addetti alla vigilanza ed al controllo incaricati dalla Regione e dall'organismo pagatore di cui al DM 21 febbraio 2024 n. 83709, a confermare con periodicità annuale il mantenimento del codice etico e del modello organizzativo e di gestione ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300." a pena di risoluzione delle convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento delle funzioni delegate; a garantire la sicurezza delle informazioni gestite mediante Certificazione Iso 27001; a far certificare il bilancio di esercizio nei termini di legge o, in alternativa a istituire le funzioni di Audit Interno. 				
-	Questo requisito è esteso anche alle società di servizi di cui i CAA si avvalgono; a comunicare tempestivamente alla Regione e all'organismo pagatore ogni operazione di trasferimento di quote, fusione e scissione societaria, relativa al CAA, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti di garanzia e funzionamento, di cui al capo II del DM 21 febbraio 2024 n. 83709.				
	Luogo Data Firma del Legale Rappresentante (2)				

(1) Barrare la casella interessata(2) Per le modalità di invio e sottoscrizione delle istanze si rinvia a quanto previsto dall''articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL Reg. (UE) 679/2016.

La Regione Lazio, con sede in via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, in qualità di Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR"), che abroga la Direttiva 95/46/CE, e ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, fornisce di seguito l'informativa circa le modalità di trattamento dei dati personali conferiti per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e ss.mm. ii. e del DM del 21 febbraio 2024, n. 83709.

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti saranno trattati per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite ai sensi del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e ss.mm. ii. e del DM del 21 febbraio 2024, n. 83709.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR, si informa che:

- i dati personali forniti verranno utilizzati nei limiti e per il perseguimento delle finalità sopra riportate. In particolare saranno trattati i dati personali (nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, curriculum vitae, informazioni relative al reddito, stato di famiglia, etc.) nonché i dati di cui all'art.10 del GDPR ("Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati");
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in relazione alle finalità sopra descritte, per il corretto sviluppo della istruttoria e di tutti gli ulteriori adempimenti procedimentali. Ne consegue che il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti determinerà per l'istante l'impossibilità di ottenere il provvedimento richiesto;
- i dati personali forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza";
- il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal GDPR;
- i dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare ai sensi dell'articolo 28 del GDPR;
- i dati potranno essere comunicati:
 - a tutte le strutture della Regione preposte a verifiche e controlli in merito al corretto adempimento delle finalità su indicate:
 - a personale e collaboratori in qualità di responsabili e persone autorizzate al trattamento dei dati; tutti i soggetti sono debitamente informati ed istruiti circa gli adempimenti e le misure da adottare in materia di protezione dei dati personali;
 - ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra descritte, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge;
- i dati personali non sono soggetti a diffusione;
- i dati personali oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, nonché per la definizione dei relativi procedimenti e all'espletamento di tutte le attività connesse alla conclusione degli stessi, nonché agli adempimenti degli obblighi di legge.

Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma- URP <u>urp@pec.regione.lazio.it</u> – email: <u>urp@regione.lazio.it</u> tel. 06-99500

Come previsto dall'art. 37 del GDPR, la Regione Lazio ha proceduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso i seguenti indirizzi: DPO@pec.regione.lazio.it e dpo@regione.lazio.it e dpo@regione.lazio.dt e dpo@regione.lazio.it e

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli art. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati dall'interessato inviando una richiesta alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste (PEC <u>agricoltura@pec.regione.lazio.it</u> Tel. 06 5168 8003).

L'interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

L'interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

Il/la sottoscritto/a	dichiara di aver letto e compreso
l'Informativa rilasciata ai sensi all'art. 13 del Regolamento UF 2016/679	_

DATA